



**L**'arrivo del Natale ci porta a fare delle riflessioni sulla salute e sul futuro della nostra Associazione, da tanti anni ben radicata sul territorio, da molti amici e benefattori ancora sostenuta ed incoraggiata.

La situazione in Eritrea è tristemente nota, le difficoltà che riscontriamo nel relazionarci con le Autorità del Paese sono sempre più frequenti e preoccupanti, le prospettive per il prossimo anno incerte. Quello che però ci deve dare fiducia è la fede nel Natale, che si riflette ogni giorno nei gesti di gratuità che compiamo verso i meno fortunati. Natale è rinascita, ma è anche aiuto, scambio, manite verso gli altri. Natale è speranza, è luce, è generosità.

Il nostro auspicio è quello di saper portare il significato del Natale nel nostro operato quotidiano, nelle nostre attività, nei progetti, ma anche nei rapporti tra noi volontari, che molto spesso vengono trascurati.

Un augurio a tutti per un nuovo Anno ricco di gesti di fratellanza e rispetto, un nuovo Anno di volontariato costruito tutti insieme come gruppo, frutto di un'identità unica e condivisa.



**Buon Natale**

## I NOSTRI LAVORI IN ERITREA

L'anno sta per concludersi, ed è tempo di consuntivi. Molti dei nostri progetti languono in attesa di autorizzazioni che tardano ad arrivare dalle autorità civili eritree. L'unica opera che siamo riusciti a far progredire è quella dell'acquedotto di Keren: nei mesi autunnali diverse squadre hanno lavorato sodo. I primi Volontari hanno sistemato le linee di alimentazione del pozzo, e ultimato il sistema di pompaggio dell'acqua fino al vascone di rilancio.

Le squadre successive hanno completato il pompaggio fino al grande vascone di raccolta sul forte della città. Così venerdì 24 novembre è successo il miracolo: l'acqua è arrivata in quota. Le Autorità della piccola cittadina non hanno voluto aspettare vengano messe a dimora le ramali interne della città (sarà la nostra prossima fatica con l'anno nuovo), ma hanno subito voluto provare a far scorrere l'acqua lungo la vecchia tubatura costruita dagli italiani 70



anni prima. Con grande sorpresa un terzo della città ha avuto l'acqua, ma soprattutto è arrivata nell'Ospedale che da anni era servito da autobotti. È stato un momento di grande soddisfazione soprattutto per i Volontari presenti, che hanno voluto subito condividere dando notizia in tempo reale in Italia, affinché la loro gioia fosse la gioia di tutti quelli che in vario modo hanno contribuito al grande progetto. Contemporaneamente nella Missione di Feledareb un'al-

tra squadra ha dato seguito a numerosi importanti lavori di manutenzione presso l'Ospedale e le strutture attigue. Quanto sono preziosi questi interventi lo si capisce leggendo la nota delle Sorelle che hanno salutato il ritorno a casa degli ultimi Volontari ...

*"Carissimi, vi speriamo in bene. Noi pure stiamo abbastanza bene, approfittiamo la partenza dei nostri fratelli per scrivere due ri-*

*ghe che esprimono la nostra gioia e riconoscenza per aver mandato i gruppi di volontari e in particolare questa ultima squadra che ha lavorato tanto in casa. Veramente ci siamo sentite libere per chiederli di riparare tanti guasti e così ci hanno sistemato la cucina fuori cioè fatto camino che non c'era, demolito muro che non ci voleva, fatto tavolo per appoggiare e appendere pentole ecct.*





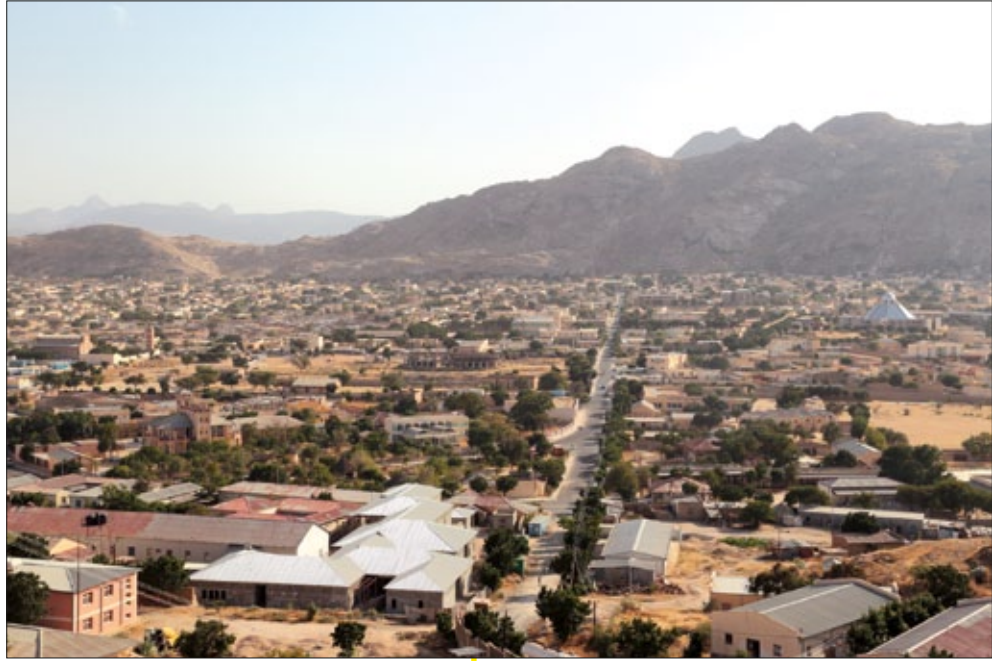
*Nell'orto hanno riparato tubi rubinetti ecct. In clinica acquistato bagno scarichi e lavatrice. Francesco (sghinza) Calabrò aggiusta saldato corcole cancelli ect. Giancarlo Buono ci ha dato e fatto tutto quello che avevamo bisogno insomma sono stati molto occupati tutti fino il giorno della partenza. Tutto questo è grazie a Voi, vedete e provvedete le nostre necessità.*

*Noi da parte nostra preghiamo per tutti Voi perché il Signore vi mantenga in buona salute e mantenga in Voi lo spirito di fare il bene per l'umanità.*

*Secondo noi finchè siamo vive dobbiamo fare ANDARE queste vostre opere meravigliose che sono le ORME incancellabili che la nostra gente vi ricorda volentieri e sempre ogni volta che vengono a prendere LATTE, FRUTTA, VERDURA (PANE quando c'era, dispiace che è fermo). Le donne e ragazze che vengono a imparare taglio cuccito e ricamo. A proposito la Scuola Promozione Donna questa volta ci sono 2 nuove e brave Suore e hanno già registrato 28 alunni e già hanno incominciato a insegnare (più puntuale degli altri anni).*

*In generale tutti siamo contenti anche della Parrocchia di Feledareb i poveri parroci sono isolati dai servizi e sono andati anche da loro e riparato rubinetti.*

*La campagna va bene per-*





*ché c'è l'elettricità e così pompiano acqua e abbiamo verdura, frutta e erba per le mucche. Anche la stalla sta diminuendo il numero ma prosegue bene perché anche questa è opera vostra.*

*Il progetto Mogogo continua bene, pian piano stiamo facendo costruire a Feledareb e d'intorno, così stiamo seguendo con gioia anche questi progettini che serve tanto per la nostra gente. Anche la casetta di Hascellai (Keren) pian piano grazie a Voi proprio stiamo ordinandola per farla abitabile e tutto vi faremo sapere.*

*Del resto Carissimi fratelli sappiate che vi vogliamo tantissimo bene e preghiamo per Vostre intenzioni. Anche la nostra gente di Agerbeb, Sanca, Hangol, Ferhen, Mushà, Feledareb, Fuussoruck e la popolazione di Keren e Besigdira vi tiene preziosi e riconosce che siete la sua speranza in questi tempi di disperazione.*

*Buon Natale e Buon Anno da tutti per tutti. Ci sentiremo a prossimo col telefono.*

*Un saluto particolare al caro nonno Gino: dillo che i mini progetti li stiamo seguendo bene. “*

È una preziosa testimonianza che abbiamo voluto trascrivere così come è arrivata. Grazie delle Vostre parole speciali Sorelle, e buon Natale di cuore.



# Ghe 'nsem vegnudi fora!

Il 25 ottobre ultimo scorso una folta schiera di **electric men** è partita alla volta dell'Eritrea, il gruppo era ben assortito, formato da persone di provata esperienza (Ilario Cavagna, Paolo Cazzanelli, Livio Debiasi, Luciano e Silvano Gerola, Giorgio Peterlini e Fausto Piffer) e da due quasi novizi (Oreste Cretti e Claudio Galvagni).

Il viaggio si è svolto in maniera regolare, gli approvvigionamenti alcolici, sono risultati soddisfacenti, anche grazie alla benevolenza

della responsabile della compagnia aerea all'imbarco che ha consigliato ai colleghi di chiudere un occhio sui sovrappesi dei bagagli, in quanto appartenenti a "missionari" in partenza per l'Africa.

La partenza per Feledareb è stata immediata e quindi abbiamo potuto iniziare subito i tanti lavori che ci eravamo prefissati di portare a termine. Il grosso dell'intervento riguardava ancora una volta il completamento dell'acquedotto di Keren.

Per poter portare avanti contemporaneamente i lavori elettrici ed idraulici necessari a consentire di pompare acqua fino al serbatoio situato sulla collina del forte della città (obiettivo che ci eravamo proposti, ma difficile da raggiungere, visti i tanti lavori da completare ed il poco tempo a disposizione) ci siamo divisi in due squadre.

Il lavoro è stato intenso e pesante ma grazie all'armonia che regnava all'interno del gruppo, nel quale si erano perfettamente integrati Oreste e Claudio, è proseguito nel migliore dei modi.

Sicuramente l'aperitivo quotidiano che ci aspettava prima dei pasti è risultato fondamentale per rinsaldare i rapporti e smussare qualche piccola divergenza, tanto è vero che dopo alcuni giorni anche qualcuno che si dichiarava astemio ha partecipato con soddisfazione alle libagioni.

In un paio di settimane abbiamo completato la cabina di trasformazione (installazione del trasformatore, montaggio e collegamento a terra degli scaricatori, alimenta-





zione quadri di comando pompe), abbiamo installato e cablato tutti i quadri di alimentazione delle pompe sia del pozzo che del serbatoio di rilancio ed abbiamo realizzato i relativi allacciamenti a 380 V, uno in cavo aereo e l'altro tramite cavo interrato di circa 200 m piuttosto laborioso.

Anche i lavori idraulici di collegamento delle pompe del serbatoio di rilancio al tubo di partenza, compresa la posa di flange, valvole e saracinesche atte a garantire un ottimale funzionamento dell'impianto, sono stati portati brillantemente a termine.

Nel frattempo siamo anche riusciti a sostituire la pompa del serbatoio di rilancio di Gizgà che si era bruciata, ad installare la nuova pompa solare di Amedei e Azafà ed a sostituire il relativo inverter anch'esso bruciato, ad eseguire varie riparazioni alle fontane di Agerbeg, a sostituire tutti gli isolatori rotti sulla linea a 15 KV di Feledareb ed a riparare l'impianto di illuminazione pubblica di Fosoro. Alcuni di questi interventi sono stati molto apprezzati tanto che ben quattro capre hanno varcato i cancelli della missione per contribuire al sostentamento nostro e delle sorelle capuccine.

Siamo riusciti inoltre, avvalendoci delle conoscenze e capacità in campo fotovoltaico di Oreste, a sostituire numerosi pannelli solari dell'impianto che alimenta l'acquedotto di Sanca ed a garantire, dopo anni di difficoltà, sufficiente potenza da far arrivare l'acqua al serbatoio e quindi alle fontane di questo villaggio.

A questo punto rimaneva da installare la pompa nel pozzo dell'acquedotto di Keren, da saldare e posare gli ultimi 300 metri di tubazioni e procedere al pompaggio. Visto il tempo rimanente eravamo fiduciosi che avremmo completato il lavoro, ma una serie inusuale di inconvenienti meccanici e non ci

ha fatto poi dubitare nella riuscita dell'impresa tanto che la frase ripetuta più di frequente e conosciuta da Giancarlo, che nel frattempo ci aveva raggiunto, era "no ghe 'nvegnim fora!".

Infatti tre giorni prima del nostro rientro si è rotto un cingolo dello scavatore, poi si è bruciato il motorino di avviamento della grossa pompa diesel che doveva servire a tenere basso il livello del fiume, portato a riparare a Keren, installato e nuovamente fuori uso.

Allora abbiamo deciso di utilizzare le idrovore con motore elettrico, inutilizzabili anche loro dopo appena mezz'ora di funzionamento

[Continua ... >](#)





(no ghe 'nvegnim fora!). A quel punto - era domenica - scoraggiati, stavamo per arrenderci ma i tecnici locali ci hanno fornito una pompa che era adatta e funzionava. Rincuorati, il lunedì abbiamo finalmente collegato la pompa del pozzo e iniziato il pompaggio, ma poco dopo ci siamo accorti di una forte perdita sulle tubazioni causata da uno scavatore addetto alla manutenzione della strada; riparato, ma ormai era notte. Martedì rimandiamo la partenza per Asmara (la notte dobbiamo rientrare) e di buonora pompiamo ma si interrompe la fornitura di energia elettrica (no ghe 'nvegnim pu fora!); per fortuna riprende dopo un paio d'ore e finalmente l'acqua arriva al serbatoio di rilancio. Nel pomeriggio prima di partire riusciamo a mettere in funzione anche quelle pompe e così i volontari rimasti, assieme ai tecnici del posto, hanno potuto proseguire nel pompaggio e vedere arrivare finalmente l'acqua al serbatoio sulla collina di Keren. È stata dura ma è anche stata una grande soddisfazione e vedere le facce felici dei tecnici e operai del posto ci ha ampiamente ripagati delle fatiche profuse e ci ha resi orgogliosi di far parte de "IL TUCUL" che tanto ha fatto e fa per questo popolo sfortunato. Alla fine... "ghe 'nsem vegnudi fora!".







ASSOCIAZIONE  
DI VOLONTARIATO  
**IL TUCUL**  
ONLUS

## **COME AIUTARCI**

*Sostenere l'associazione è facile. Bisogna innanzitutto decidere di farlo!!!*

*Anche le piccole somme sono importanti perché formano il grande oceano della carità.*

*Le offerte sono detraibili (o deducibili) dalle tasse nella denuncia dei redditi.*

*Sostieni i nostri progetti:*

### **IN POSTA**

Puoi versare a mezzo Posta utilizzando il bollettino di conto corrente n° 31986359.

### **IN BANCA**

Con bonifico presso la Cassa Rurale di Rovereto, Iban IT92 C082 1035 7200 1800 0060 610; causale: elargizione benefica.

### **5 X MILLE**

Grazie al tuo 5 x mille possiamo fare molto assieme, per garantire un futuro migliore a migliaia di bambini, donne e uomini che soffrono a causa di povertà.

### **DONAZIONI IN MEMORIA**

La donazione in memoria è una donazione fatta in onore di una persona defunta, che può essere a titolo personale oppure estesa ad amici e parenti, invitando chiunque voglia onorare la memoria del defunto a versare un'offerta all'Associazione il Tucul in sostituzione dei fiori.

### **PARTECIPA ALLE VARIE INIZIATIVE**

Partecipa e sostieni le numerose iniziative benefiche a favore dei progetti dell'Associazione.

# Adozioni a



L'orgoglio del giovane Asier che qui presenta la sua brillante pagella scolastica. Accompagna la pagella un biglietto scritto in lingua madre e poi in italiano della famiglia naturale a Debora Martini e Raffaele Campana che con il loro impegno permettono gli studi del ragazzo. È un aiuto importante quello che "il Tucul" grazie al sistema delle adozioni a distanza effettua direttamente in terra africana e che permette a molti ragazzi e ragazze di coronare il loro desiderio di studiare, altrimenti impossibile. Anche le suore cappuccine in Eritrea partecipano alla gioia dei risultati scolastici ottenuti dagli studenti sostenuti con gli aiuti della nostra Associazione.

7-511

CONDUCT'S GRADES ARE AWARDED AT THE FOLLOWING LEVELS

A	Excellent
B	Good
C	Fair
D	Poor

Performance Level	Mark Ranges
Excellent	90 - 100%
V.Good	75 - 89%
Good	60 - 74%
Fair	50 - 59%
Unsatisfactory	Below 50%

Note: Key missing, absences, detentions or absence of school will make this certificate invalid.

The State of Eritrea  
Ministry of Education  
Dembe Sembel School  
ASMARA - ERITREA

**Student Report Card**

Student name: Asier Ukbeab Mebrahtu

Student Id: 1649 ASC: 0008553

Sex: Male

Date of birth (dd/mm/yyyy): 12/11/2007

Region: Mackel Sub-region: North-East

Academic Year: 2016-2017

Grade: 4 Section: 3

Promoted to grade: 5

Failed in grade: \_\_\_\_\_

Performance Level: Very Good

SUBJECTS	Semester-I 100%	Semester-II 100%	Average 100%
Mother Tongue	83.0	69.0	76.0
English	54.5	75.5	70.0
Mathematics	69.0	81.0	75.0
Science	73.0	97.5	85.3
Social Studies	83.0	77.5	80.3
Physical Education	83.5	79.5	81.5
Arts Education	90.0	90.0	90.0
Arabic	68.0	54.0	61.0
Citizenship	82.5	87.0	84.8
Total	696.5	711.0	703.8
Average	77.4	79.0	78.2
Rank/No of students	18/45	18/45	17/45
Performance Level	Very Good	Very Good	Very Good
Conduct			
Days Absent			Total = 0

Home room teacher's comment :

**Semester I:**  
He has scored Very Good result of 77.4%. He needs to work hard to get better result.

**Semester II:**  
He has scored Very Good result of 79%. He needs to work hard to get better result.

**Promoted**  
Scoring a V.Good final average result of:  
**78.2%**

© 1984.0

T.S.II. Carissimi MARTINI DEBORA CAMPANA RA FAECE.

Noi la famiglia di ASIER UKBEAB MEBRAHTU Vi scriviamo a nome del nostro figlio. Come State? Vi Speriamo tu Ho bene ed in buona salute. Così anche il vostro figlio come vedete nella foto sta bene di salute. È stato promosso alla 5° classe. Grazie per voi per tutto questo e perché siete voi che ci State accanto a (lui).

Vi ringraziamo di cuore, per averlo dato speranza al nostro figlio per il suo futuro. Tant: Saluti del vostro figlio e della sua famiglia.

Vostro figlio ASIER UKBEAB

Date: 5-7-2017

Signature: [Illegible]

# distanza ...

“Oggi la Luce risplende su di noi.”

Natale 2017



Carissimi amici e benefattori,

Prima di tutto, permettete a noi ed a tutti i vostri bambini, di entrare, ancora una volta, nelle vostre case per augurarvi un “Buon Natale 2017 e un Felice Anno Nuovo 2018”.

In questo gioioso Natale, si realizza un grande mistero: Dio, nella sua infinita misericordia, ci ha amati e chiamati a contemplare la gloria del suo Figlio unigenito che è nel seno del Padre; venendo a noi il Figlio, ha rivelato il Dio che nessuno ha mai visto (Gv1,14-16) e ci ha donato la speranza, l’attesa e la gioia della Salvezza.

Carissimi amici, grazie al vostro sostegno, i nostri bambini possono continuare a studiare e a costruirsi un futuro migliore. Gesù Bambino, ricco di grazie, vi benedica!

Carissimi, il vostro sacrificio quotidiano e le vostre rinunce e sensibilità sono fonti di vita e di sicurezza per tutti i nostri bambini e i loro familiari. La situazione del nostro paese, oggi, è quanto mai precaria, ma grazie a voi cari benefattori, continuiamo ad operare con speranza, soprattutto i bambini e i loro familiari, sentono in voi le spalle sicure dove appoggiarsi e questo è importantissimo, altrimenti sarebbero disperati. Questo ve lo diciamo, perché possiate capire che per tante famiglie, questo vostro sostegno è l’unica entrata sicura, dato che i padri, quasi tutti al servizio militare, obbligatorio e per un periodo indefinito, che può durare anche tutta la vita, sono praticamente senza stipendio.



I vostri bambini, ragazzi e ragazze vi ringraziano sempre per il bene che fate, soprattutto per aver dato loro la possibilità di andare a scuola che veramente li rende persone mature che avendo imparato da voi, pure loro desiderano di aiutare a loro volta altri loro coetanei.



Qui di seguito, ci sono alcuni ringraziamenti che ci sono arrivati da ragazzi che hanno terminato la scuola con il vostro aiuto:

1. **Milkias Fekadu**, che si è laureato
2. **Selama Mehamed Nur**,  
la sua situazione è migliorata
3. **Feven Yemane**, dopo aver finito gli studi, è felicemente sposata.

Noi Suore Cappuccine di Madre Rubatto e i nostri collaboratori, ricordandovi sempre nelle nostre preghiere, vi porgiamo, ancora una volta, i nostri più sentiti auguri per un Santo Natale ed un Felicissimo Nuovo Anno 2018.

Un caloroso saluto,

Sr. Lettekidan Indrias *Sr. Lettekidan*  
Responsabile dell’Ufficio Adozioni di Asmara.

# ADOZIONI A DISTANZA



**È** una forma di solidarietà molto diffusa e arriva a sostenere dall'Italia circa 2 milioni di bambini nei paesi poveri del mondo. Dietro all'espressione "adozione" c'è quella di sostegno. È una modalità di supporto più incisiva ed efficace di un aiuto occasionale. Permette a un bambino di continuare a vivere nel proprio villaggio, assicurandogli sostentamento nel tempo. L'adottante si impegna ad accompagnarlo nella crescita garantendogli l'accesso ai servizi essenziali.

L'aiuto consiste in 66 centesimi al giorno pari a euro 240 all'anno, nella moneta locale un euro = 22 nafka eritrei.

L'importo dell'adozione corrisponde a sei mesi e mezzo di un operaio agricolo 5280 nafka. L'entrata di tale somma per una famiglia cambia la vita.

Per gli oltre 450 bambini adottati l'Associazione è stata un'ancora di salvezza. Con questa cifra si garantisce assistenza sanitaria, istruzione nelle scuole primaria e secondaria e anche nell'università, corsi professionali.

Con il bambino adottato crescono anche le famiglie e le comunità. Le Adozioni di bambini eritrei dell'Associazione "IL TUCUL" sono sempre più numerose. Il

gruppo di responsabili del **Progetto Adozioni** approfitta per fare alcune precisazioni per chi ha già un'adozione e per chi volesse iniziarne una:

- **la quota annuale è di Euro 240,00 (euro 20,00 al mese) quindi chi non avesse ancora aggiornato la quota che versa è pregato di farlo al più presto;**
- **mettere come causale del versamento il codice della vostra adozione; è il numero che trovate nelle letterine che ricevete dall'Eritrea (esempio T 136 o T 345) così risulterà più semplice risalire alla vostra scheda;**
- **controllare che i pagamenti vengano eseguiti sul conto Adozioni dell'Associazione; le coordinate IBAN sono:**

**IT37 N082 1035 7200 1800 0095 469  
CASSA RURALE DI ROVERETO  
ASS. IL TUCUL - ADOZIONI A DISTANZA**

Molto spesso i versamenti vanno nell'altro conto dell'Associazione e devono essere girati in quello dedicato.

**Chi volesse iniziare una nuova adozione può compilare la richiesta che trovate qui sotto e spedirla all'Associazione, oppure contattarci tramite posta elettronica lasciando i vostri dati. Sarete al più presto accontentati.**

## **RICHIESTA NUOVA ADOZIONE**

Desidero iniziare una adozione a distanza; il mio indirizzo è:

Nome .....

Cognome .....

Via ..... n° .....

C.A.P. .... Comune .....(.....)

**Inviare a: Associazione "IL TUCUL" - Frazione: 38060 Camposilvano - Vallarsa (TN)  
o scrivere all'indirizzo e-mail: [adozionitucul@yahoo.it](mailto:adozionitucul@yahoo.it)**



## PROGETTO ELISABETTA

Da alcuni anni l'appuntamento con gli amici della **Zinzola di Folgaria** riscuote un grande successo. Anche quest'anno, il teatro era pieno di persone che, ad ogni battuta, ridevano a più non posso. La commedia era molto divertente e gli attori hanno recitato in modo magnifico, suscitando grandi emozioni.

Nei giorni seguenti, molte persone ci hanno espresso il loro grande entusiasmo per la bellissima interpretazione degli attori e per la trama ricca di battute spiritose e simpatiche.

Anche il Presidente dell'Associazione "il Tucul" onlus, presente alla serata, si è complimentato con gli amici della Zinzola per la loro bravura e simpatia e li ha ringraziati per il loro prezioso contributo



al **Progetto Elisabetta**.

Anche noi vogliamo ringraziare di cuore gli amici della Zinzola, perché credono nel nostro Progetto e ormai ne fanno parte.

Un grazie particolare anche ai compagni di Elisabetta ed agli amici che, sempre, ci aiutano ad organizzare questi eventi.

Elisabetta era sempre allegra,

desiderava essere sempre circondata da tante persone, le piaceva cantare e recitare, e crediamo che questo sia il modo più bello per ricordarla e per condividere il suo sogno che, passo dopo passo, sta diventando una realtà: **"...vorrei che tutti i bambini del mondo avessero una scuola con i banchi e le sedie..."**





# Ricordi ...

## Un pensiero a Rosa e Francesca



L'occasione è stata colta durante l'ultima visita dei nostri Volontari in Eritrea.

Con le suore accorse per l'occasione sono state ricordate le nostre amiche Rosa e Francesca del gruppo donne dell'Associazione il Tucul prematuramente scomparse gli anni scorsi.

È stata anche un'occasione per ricordare l'importanza e il grande impegno che hanno le donne all'interno della nostra Associazione e parlando proprio di Rosa e Francesca sono state ripercorse a memorie le varie iniziative che le avevano viste coinvolte.

**A cura del Gruppo Donne**





## In ricordo della Signora Adelia

*Sfogliando le pagine del nostro giornale (Gocce d'Acqua) e soffermandomi sui vari argomenti citati: progetti da realizzare, lavori terminati, lettere delle suore, lettere per ricordare amici e soci che ci hanno lasciato, mi è sembrato doveroso ricordare la Sig.ra Adelia, anche se io personalmente non ho avuto il piacere di conoscere direttamente, ma ho imparato ad apprezzare il suo lavoro in quanto, di frequente durante le riunioni del direttivo il nostro presidente (dott. Paolo) ci deliziava con dei meravigliosi piatti preparati amorevolmente da lei.*

*La Sig.ra Adelia come altri volontari che operano nell'ombra, dietro le quinte, sono spesso sottovalutati ed è per questo caro presidente e cara Marta che ho pensato fosse doveroso ricordare la Vostra mamma e nonna.*

*Ricordo anche che questi momenti conviviali contribuiscono molto nel creare un ambiente costruttivo e sereno fondamentale per il lavoro della nostra associazione.*

*Anche per questo tante grazie Sig.ra Adelia!*

*Con affetto e riconoscenza.*

**Un volontario**





## Riceviamo e pubblichiamo gli auguri delle suore eritree

Feledotb 04-12-2017

Carissimo dott. Paolo e famiglia,  
Vi mando il mio affettuoso  
Saluto e augurio di Buon  
Natale e felice anno nu  
ovo.

Carissimi vi assicuro che  
Sempre vi ricordo con affetto  
e riconoscenza. Grazie di  
tutto quel che fate per noi.  
Che il Signore vi ricompensi  
con le sue grazie.  
Vi assicuro che sono vicino  
con le preghiere  
con riconoscenza  
Sr Lettebrhan Iberhe

Quando venne la pienezza del tempo,  
Dio mandò il suo Figlio... (Gal 4,4)

Con gioia

accogliamo il suo Amore: l'Unico che  
possa accendere nel nostro cuore la luce che  
non muore e la gioia che non passa.  
AUGURI!

suor *Angela Weldegiorgis*  
Madre Generale  
e Sorella del Consiglio



Santo Natale 2017

Carissimi Dott. Paolo, Luciana e famiglia

Le grandi ricorrenze e feste mi offrono  
l'opportunità di mettermi in contatto con  
ognuno di voi cercando di rievocare in me il  
vostro volto, la vostra persona, e portarvi uno  
per uno davanti al Signore nella mia preghiera.

Siamo ormai Prossimi alla festa del  
Santo Natale mando un augurio con il  
messaggio ricco di pace e condivisione che si  
stende a tutti gli uomini di Buona volontà.

Carissimi grazie di cuore per quanto fate per  
migliorare la vita di tanti poveri, noi col vostro  
costante aiuto ci sentiamo incoraggiate e  
sostenute nelle nostre missioni.

Con gratitudine e riconoscenza saluto  
fraternamente.

Buon Natale e Felice Anno 2017!  
Sr. Angelica Weldegiorgis

A tutti i Volontari e Amici della  
Associazione "il Tucul" onlus, con riconoscenza,  
tanti auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo